

Cercare di riassumere in quattro cartelle l'esperienza vissuta è un'impresa davvero ardua, troppo ricca di emozioni, di cultura e alle volte talmente irreali che sembra impossibile riuscirci a trascrivere nero su bianco.

Cercherò di essere il più schematica possibile in modo che tu riesca a trovare immediatamente quello che cerchi e ad avere qualche consiglio utile in relazione a quello che stai per andare a vivere!

## **Primo impatto, accoglienza**

Al tuo arrivo sarai accolto dai ragazzi dell'ufficio internazionale che ti accompagneranno durante tutta l'esperienza i quali saranno un punto di riferimento.

Durante i primi 15 giorni parallelamente al corso di lingue è organizzato un periodo di accoglienza durante il quale potrai compilare tutte le carte e la burocrazia necessaria e ti sarà mostrata la città più alcune gite nelle città vicine.

Per quanto riguarda la burocrazia in prima cosa dovrai portare tutti i documenti per attivare il tesserino universitario, attraverso il quale avrai accesso a tutti i servizi universitari, mezzi di trasporto e sconti studenti.

Dovrai inoltre passare all'ufficio di registrazione per dichiarare la tua permanenza nella città, il documento che ti verrà rilasciato è necessario per aprire un conto corrente presso una banca tedesca. Qualsiasi banca ha delle agevolazioni per gli studenti, ti sarà quindi offerta la possibilità di aprire un conto gratuito per una durata di 5 mesi che potrai chiudere appena prima della tua partenza.

Probabilmente per le prime settimane di soggiorno dovrai fare una tessera dei trasporti perché la carta universitaria ha validità dal 1 ottobre/marzo, l'ufficio Üstra si trova in centro città.

Durante questi 15 giorni dovrai cercare di fissare degli appuntamenti con i docenti per capire quali corsi frequentare. La referente Erasmus per quanto riguarda l'università è Tuula Salo, una persona disponibilissima, potrai fare riferimento a lei per qualsiasi problema, ti aiuterà a prendere contatto con i docenti, ma approfondirò questi punti nel capitolo relativo all'università.

## **La città**

Hannover è una città completamente nuova ricostruita tutta dopo la seconda guerra mondiale, per questo come la maggior parte delle città tedesche è molto funzionale, grandi strade tutte affiancate da piste ciclabili (ti consiglio di comprare una bicicletta, se ne trovano anche per una ventina di euro), verde, trasporti efficienti e molto facile da girare. Al suo interno si trova un grande lago artificiale, un posto veramente rilassante per chi è abituato al caos di Milano, dove è possibile praticare sport o bere una birra in uno dei mille barettoni che vi si affacciano.

Con la stagione estiva (se così si può chiamare!) i tedeschi vivono solamente all'aria aperta, sarà possibile trovare grigliate in ogni angoli dei numerosi parchi della città

La città presenta un centro più commerciale, sia per quanto riguarda i locali che i negozi e alcune zone più alternative, come ad esempio quella di Linden dove è possibile trovare negozi etnici e locali più alternativi.

Anche per quanto riguarda le serate, appunto, vi è questa distinzione, la zona del centro e soprattutto la parte appena dietro la stazione è ricca di locali con musica commerciale, discoteche e cocktail bar. Nella zona di Linden ed in particolare Limmer Strasse, invece si trovano birrerie cantine e i tre locali dove è possibile andare ad ascoltare musica rock, reggae, elettronica...(Glocksee, faust e Bei Chez Heinz).

Ritornando alla città, Hannover ha medie dimensioni, 500mila abitanti, e questo ha ovviamente i suoi pro e i suoi contro, certamente è facile orientarsi, si ha la possibilità di ritrovare facilmente le persone conosciute e questo facilita la socializzazione, ma ovviamente se si proviene da una grande città a lungo andare potrebbe stufare, tuttavia nei dintorni di Hannover ci sono tante altre cittadine carine che vale la pena visitare, come Lunenburg, Brema (anche se molto commerciale) Goslar, Gottingen, etc.

## **Dintorni**

Se si ha la possibilità ci sono alcune gite che vale veramente la pena fare. Berlino e Colonia sono le più grandi città nei dintorni e se si ha la possibilità di trascorrervi un week end lungo sono entrambe molto interessanti. I trasporti in Germania sono costosi, tuttavia con la tessera universitaria si hanno i treni gratuiti in tutta la regione(Bassa Sassonia), inoltre prenotando con qualche settimana d'anticipo o facendo un biglietto di gruppo è possibile risparmiare fino al 50%.

L'ufficio internazionale organizzerà durante il semestre alcune gite, tuttavia il modo migliore è organizzarsi autonomamente.

Se poi ti capita l'occasione e il tempo è clemente (non facile in Germania) approfittane per andare qualche giorno al mar del nord, è un paesaggio melanconico, ma veramente bello e diverso dal nostro mare, i tedeschi amano stare all'aria aperta, troverai sempre qualcuno che griglia in spiaggia!

## **Dove vivere**

L'ufficio internazionale ti offrirà la possibilità di vivere in uno studentato, premettendo che io ho vissuto in uno di essi, ci sono ovviamente aspetti molto positivi affiancati alle problematiche di condividere cucina bagno e salotto con gente proveniente da altri parti del mondo e quindi potresti imbatterti in qualcuno che alle 7 del mattino si prepara una succulenta colazione a base di bastoncini findus fritti in padella...Ma a parte questi inconvenienti il vivere in studentato ti permette di entrare in contatto con un sacco di gente straniera, spesso i ragazzi dello stesso gruppo erasmus vengono sistemati nello stesso studentato, quindi diventa molto facile trovare un gruppo di amici. Purtroppo spesso l'unica lingua parlata è l'inglese, si corre quindi il rischio di avere poca possibilità di parlare tedesco se non in università.

Per quanto riguarda lo studentato uno dei migliori è quello in Callinstrasse, in centro città, nel quale è anche possibile avere una stanza in un piccolo appartamento.

Se invece decidessi di cercare un appartamento autonomamente, in città si trovano parecchie stanze a prezzi contenuti, ti consiglierei di stare nella zona di Linden, con la bici si raggiunge comodamente il centro e se vuoi uscire la sera è un'area sempre frequentata e piena di locali.

## **L'università, corsi e struttura**

Parliamo ora dell'università, che all'inizio potrebbe disorientare un po'. Innanzi tutti l'università tedesca è divisa in semestri che vanno dall'1 all'8 (quindi se vuoi frequentare un corso del secondo anno nel secondo semestre sarà indicato con 4). Puoi frequentare tutti i corsi (se parti a marzo) contrassegnati dal numero 2, 4 o 6 (semestre estivo).

L'offerta formativa presenta anche alcuni corsi più a sfondo artistico, ai quali dovrai iscriverti firmando dei fogli volanti che trovi appesi alla ringhiera della scala nell'atrio dell'università, non preoccuparti con gli erasmus sono tutti molto gentili, anche se non ti sei iscritto hai sempre la possibilità di aggiungerti. (Übergreifend)

Trovare informazioni sul sito dell'università è praticamente impossibile, provo a scrivere il link, magari potrebbe essere d'aiuto! (<http://141.71.203.181/fmi/iwp/cgi?-db=Vorlesungsverzeichnis&-loadframes>

<http://www.fakultaet3.fh-hannover.de/studium/vorlesungsverzeichnis/index.html>)

La maggior parte dei corsi viene fatta in relazione a progetti collegati con strutture esterni all'università, musei agenzie, privati...Questo permette un risvolto pratico del progetto, inoltre se scelto si ha la possibilità di realizzarlo.

Anche in Germania è utilizzato il sistema dei crediti, ti sarà quindi abbastanza facile capire quali corsi seguire, tutti i docenti sono veramente disponibile, quindi non ti fare scrupoli, bussagli in ufficio, presentati come studente erasmus e vedrai che cercheranno di darti una mano. Ovviamente il mio consiglio è di frequentare corsi progettuali, così avrai meno problemi con la lingua, l'impatto con il tedesco è forte, la prima lezione avrai dubbi sulla tua scelta, ma piano piano, inizierai a capire qualcosa.

Un consiglio, anche se il politecnico non riconosce esami di lingua, frequentare un corso di tedesco durante l'anno ti permette di avere una base di grammatica utile per affrontare le lezioni e riuscire a fare le presentazioni in lingua. Ti sarà possibile frequentare dei corsi di lingua totalmente gratuiti, ti verrà presentato tutto il programma a fine del corso intensivo.

L'università (expoplaza) si trova parecchio fuori dalla città, nella ex zona dell'expo, è possibile raggiungerla molto comodamente con la linea metropolitana, tuttavia il viaggio dura una mezzoretta. Ti sconsiglio di trovare una casa nelle vicinanze, poiché la zona è assolutamente deserta, conviene quindi fare il viaggio ogni mattina!

Giudizio

In una valutazione complessiva questa esperienza non può che essere valutata positivamente, un arricchimento sia dal punto di vista culturale, che sociale, per non dimenticare quello professionale.

Come in ogni situazione in cui si viene trasportati da un giorno all'altro in una realtà completamente diversa, devo ammettere che le prime settimane sono parecchio faticose, la lingua, il disorientamento in una città nuova, l'università, assenza di punti di riferimento, rendono le prime settimane un po' dure, tuttavia è proprio parte della bellezza di questa prima situazione a rendere anche più speciale tutto il resto.

L'erasmus è una grande opportunità di crescita individuale sia da un punto di vista culturale che professionale. Un primo punto è la possibilità di conoscere due lingue (tedesco e inglese), la Germania, infatti, proprio per la difficoltà della sua lingua è l'unica meta erasmus, dove utilizzerai più l'inglese della lingua madre del paese. Inoltre si ha la possibilità di entrare in contatto con gente proveniente da tutto il mondo, si crea così un ricchissimo scambio culturale che arricchirà il tuo bagaglio conoscitivo, ti aprirà la mente su altre culture in un continuo scambio relazionale. Non è da tralasciare la possibilità di confrontarsi con una realtà universitaria diversa, in Germania, infatti, avrai la possibilità di avere un rivolto pratico dei tuoi progetti, una relazione molto più stretta con i docenti, in quanto le classi sono di una trentina di persone, una possibilità, quindi di confronto e crescita professionale. Non da escludere, infine, è la parte ludica dell'erasmus, sicuramente componente rilevante, vivrai cinque mesi come se fossi in una bolla di sapone, fuori dal tempo e dallo spazio, un periodo di tempo in cui potrai rilassarti, mettere da parte tutti i tuoi pensieri e riniziare da capo, con gente nuova in un'università nuova. É difficile riuscire a spiegare a parole questo concetto, ma sono sicura che al tuo rientro dai cinque mesi riuscirai a capirmi. Buon viaggio!